

Al Signor Sindaco
Achille Taverniti
Comune di San Donato Milanese MI

Oggetto: Osservazioni in merito alla delibera n. 40 del 25/07/2006

Comune di San Donato Milanese
PROTOCOLLO GENERALE
n. 0027535 del 13/09/2006
Classificazione: 06/05

San Donato Milanese, 13 settembre 2006



Egr. Sig. Sindaco,

desidero farle pervenire le mie osservazioni sulla delibera in oggetto, come mio diritto.

1. In primo luogo, la scelta della data del Consiglio Comunale (24 luglio 2006) è stata quanto meno infelice, perché moltissimi cittadini erano già in ferie e ciò non ha permesso la piena partecipazione dei cittadini ad una decisione di così grande importanza per tutti.
2. La seconda considerazione di ordine generale è che si è deliberato un aumento del numero dei residenti dell'ordine del 15% circa, senza prevedere l'impatto che tale aumento avrà sul territorio di San Donato Milanese, nei seguenti termini:
 - a. Incremento del traffico (giusto a titolo di esempio, si consideri l'impatto che avranno duecento automobili che si riversano tutte insieme alle 8.00 del mattino su Via Martiri di Cefalonia, strada già a quell'ora molto congestionata)
 - b. Aumento dell'inquinamento sia atmosferico sia acustico
 - c. Aumento delle richieste di servizi (scuole, parcheggi, ecc.)
 - d. Riduzione del verde pro-capite.
3. Nello specifico, vorrei ora focalizzare la Sua attenzione sul Pratone, dove sussistono i seguenti problemi:
 - a. Il progetto prevede la costruzione di un bacino di acqua dolce: tale realizzazione provocherà le seguenti conseguenze:
 - i. Ulteriore riduzione della spazio a verde (dopo quello occupato dagli edifici)
 - ii. Aumento del numero di zanzare (nonostante sia previsto uno scorrimento dell'acqua, rimarranno comunque zone morte dove le larve potranno vivere)
 - iii. Rischio di imputrescenza dell'acqua (come già avvenuto in Piazza della Pieve)
 - b. La presenza di nuovi abitanti graverà in maniera drammatica sul traffico intorno a tutto il quadrilatero Via Gramsci, Via Morandi, Via Europa bis, Via Martiri di Cefalonia, nonché sulla disponibilità di parcheggi.
 - c. I proprietari di cani avranno due alternative a disposizione per le necessità fisiologiche dei loro animali, finora soddisfatte utilizzando il pratone:
 - i. Usare ancora il pratone, impedendone la fruizione agli altri cittadini
 - ii. Usare le strade comunali od i giardini privati, con le conseguenze immaginabili in termini di decoro ed igieneIl progetto infatti non prevede una zona destinata ai cani
 - d. La definizione di parco è quantomeno eufemistica, poiché tale "parco" è di fatto un giardino fra le case
 - e. Non mi è chiara la definizione giuridica di tale area: sarà di libero accesso al pubblico o di proprietà dei palazzi adiacenti. Chi ne curerà la manutenzione?

4. L'accordo con ASIO è fortemente penalizzante per la città. A fronte di profitti per ASIO calcolabili in svariate decine di milioni di Euro, al Comune vanno solo le briciole, peraltro utilizzate per fornire di servizi le aree di nuova urbanizzazione e non il resto dei cittadini, per i quali tale accordo si risolverà addirittura in un danno.
5. Gli appartamenti previsti avranno un prezzo di acquisto troppo elevato per consentirne l'acquisto da parte dei giovani di San Donato e saranno inevitabilmente occupati da famiglie provenienti da altre zone della provincia. Anche questo è penalizzante per i cittadini, perché non si è prevista una sufficiente volumetria di edilizia convenzionata per evitare la diaspora dei giovani.

Per tutte queste considerazioni, ritengo che la delibera sia lesiva degli interessi dei cittadini di San Donato Milanese e pertanto debba essere revocata.

Grazie e cordiali saluti



Dr. Luigi Torre -- --
Via Europa, 8
20097 SAN DONATO MILANESE MI